Il seguito di questa discussione è dunque rimesso a domani. (*Proteste del deputato De Nicolò*).

Onorevole De Nicolò, Ella comprende che devo mettere a partito tutte le proposte che vengono fatte.

Sull'ordine del giorno.

Presidente. Dobbiamo ora stabilire l'ordine del giorno di domani.

Come è già stato deliberato, la seduta antimeridiana di domani comincerà alle 9. Si continuerà anzitutto la discussione del disegno di legge, che concerne i Consorzi di difesa contro la grandine.

Per questo disegno di legge, la cui discussione è stata incominciata, mi si dice che ora si siano concordate nuove formule comprendendovi gli emendamenti, che erano stati proposti; cosicchè è sperabile che lo si esaurirà in breve.

Ciccotti. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Ciccotti. Pregherei l'onorevole presidente di inscrivere nell'ordine del giorno, subito dopo il disegno di legge sui Consorzi contro la grandine, quello che concerne il credito agrario, (*Oh! oh!*) dando ad esso la precedenza su quello che concerne l'acquisto del museo Boncompagni-Ludovisi, e che esigerà discussione.

Presidente. Onorevole Ciccotti, a meno che la Camera non deliberi altrimenti, non posso alterare l'ordine del giorno.

Osservo poi che, per l'acquisto del museo Boncompagni-Ludovisi, pare che vi sia una convenzione a termine. (*Sì! sì!*)

Codacci-Pisanelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Codacci-Pisanelli. Il termine della convenzione spira soltanto a giugno; quindi non mancherà tempo per discuterla. (*Rumori in vario senso*).

Mi sembra più urgente, nell'interesse del paese, che si discuta il disegno di legge che concerne il credito agrario.

Luzzatti Luigi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Luzzatti Luigi. Domando che dopo la discussione del disegno di legge pei Consorzi contro la grandine, la Camera inscriva nell'ordine del giorno le disposizioni sul credito agrario.

Poichè il presidente ci ha dichiarato che la Camera è sempre padrona del suo ordine del giorno, prego che interroghi la Camera se accetta questa inversione.

Presidente. Interrogherò la Camera.

L'onorevole Luzzatti propone, che dopo il disegno di legge sui Consorzi contro la grandine, sia inscritto il disegno di legge: Provvedimenti relativi ad alcune operazioni di credito agrario; quindi venga l'altro: Acquisto del museo Boncompagni-Ludovisi.

Pongo a partito questa proposta.

(*È approvata*).

Il seguito dell'ordine del giorno è quello stesso della seduta di stamane.

Alle 13 poi vi sarà seduta continuando nello svolgimento dell'ordine del giorno di oggi.

Vollaro-De Lieto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Vollaro-De Lieto. Proporrei che domani si rinunziasse alle interrogazioni.

Voci. Sì, sì.

Presidente. Non essendovi opposizioni, così rimane stabilito.

Vollaro-De Lieto. Pregherei molto, che fosse iscritta nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana di domani, una leggina, la cui relazione è stata già distribuita, e che, se non venisse approvata domani, diventerebbe assolutamente inutile per il decorso del tempo.

Questa legge è quella relativa all'aumento del fondo assegnato al capitolo 28 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per sussidi ai Comuni per piccole opere. È un disegno di poca importanza, ma la cui essenza sta nel tempo; è una inversione di fondi sullo stato di previsione del bilancio dei lavori pubblici, per provvedere ad alcuni lavori urgenti, presentato ieri dal ministro dei lavori pubblici.

Codacci-Pisanelli. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Codacci Pisanelli. Pregherei l'onorevole presidente di voler mettere nell'ordine del giorno la leggina presentata ieri dal ministro Giusso, perchè urgentissima.

Presidente. Non ho alcuna difficoltà, ma avverto che la relazione non è ancora distribuita.

Vollaro-De Lieto. Onorevole presidente, fra pochi minuti sarà distribuita e quindi ci sa-